



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 24/10/2022

Proposta n. 68 del 13/10/2022

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO PER LA LEGALITA' DEL COMUNE DI MISTERBIANCO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA, CON I POTERI DEL C.C., N. 2 DEL 25/01/2021.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE alle ore 19:10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		18	6	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Arena F.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Vazzano T.A., Santangelo C. e Strano A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Misterbianco, al fine di dare attuazione agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, connessi all'allora vigente PTPCT 2020/2022, ha stabilito di promuovere attività a sostegno della legalità ed alla trasparenza, istituendo un organismo permanente, sotto forma di Osservatorio, con funzioni di studio, informazione e promozione di iniziative per il contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel territorio comunale e ad eventi corruttivi;
- Che a tal fine la Commissione straordinaria ha approvato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, con propria deliberazione con i poteri del Consiglio Comunale, n.2 del 25/01/2021;
- Che il suddetto regolamento è stato istituito ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dal D.lgs. 97/2016, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione Comunale continuare a promuovere attività a sostegno della legalità e della trasparenza, che, oltre a rappresentare un obiettivo strategico per il Comune, permettano anche di soddisfare le richieste che in questa direzione sono pervenute dai rappresentanti della società civile;

Atteso che, ai sensi della Legge n. 190/2012, che prescrive l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un “Piano per la prevenzione della corruzione”, è stato redatto, con deliberazione della Giunta Municipale n. 92 del 28/04/2022, il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2022/2024, di cui l'Osservatorio vuole essere espressione di attuazione degli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione, ivi contemplati;

Ritenuto che, nell'ambito delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione previste dal Piano anticorruzione 2022/2024, sono previste le azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, nella considerazione del valore dato all'instaurazione di rapporti di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e soggetti, sia pubblici che privati, impegnati sui temi del contrasto alla corruzione, nonché della promozione della trasparenza, quale valido canale di diffusione della cultura della legalità all'interno dell'Ente e nei rapporti con la società civile;

Preso atto delle proposte di modifica al Regolamento, presentate dai Commissari della I Commissione consiliare con nota prot. n° 63241 del 11/10/2022, come di seguito riportate:

1) Modifica dell'art.3 rubricato “Composizione”

Inserire al comma 1, dopo le parole *“costituito da”* il seguente periodo che sostituisce il precedente: *«un'Assemblea formata da tutte le associazioni ammesse a farne parte con funzioni di indirizzo e da un Comitato Direttivo costituito da 7 membri, inclusi il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea, con funzioni esecutive»*. Si intende abrogato il precedente periodo fino alla parola “membri”;

2) Modifica dell'art.4 rubricato “Costituzione e Funzionamento”

Inserire al terzo capoverso dopo le parole *“espressi”* il seguente periodo che sostituisce il precedente: *«ad eleggere il Comitato Direttivo, con funzioni esecutive, nonché ad eleggere a maggioranza assoluta in prima votazione e a maggioranza semplice in seconda votazione, un Presidente, a cui spetta la direzione e il coordinamento dei lavori degli organismi, e un Vice presidente, cui spetta svolgere le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo»*. Si intende abrogato il periodo che recitava: *“Le*

cariche di Presidente e Vicepresidente vengono autodeterminate dagli stessi componenti a maggioranza assoluta.”

3) Modifica dell'art.4 rubricato “Costituzione e Funzionamento”

Inserire al quinto capoverso, dopo *“appositamente individuati”* il seguente periodo che integra il capoverso: *<<L'Osservatorio si riunisce in casi straordinari e urgenti con preavviso di 48 ore, specificandone la motivazione>>*.

Visto che le proposte di modifica al summenzionato regolamento, contribuiscono a migliorare il funzionamento di detto organismo e, conseguentemente, a perfezionare l'azione volta a contrastare e prevenire i fenomeni di illegalità e gli eventi corruttivi;

Dato atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa;

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.

Vista la legge n° 190/2012;

Visto il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 approvato con deliberazione di G.M. n° 92 del 28/04/2022;

PROPONE

1. **Recepire** le motivazioni, come presentate in premessa del presente atto, che qui si intendono integralmente trascritte.

2. **Approvare** le modifiche di seguito riportate al vigente Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta:

1) Modifica dell'art.3 rubricato “Composizione”

Inserire al comma 1, dopo le parole *“costituito da”* il seguente periodo che sostituisce il precedente: *<<un'Assemblea formata da tutte le associazioni ammesse a farne parte con funzioni di indirizzo e da un Comitato Direttivo costituito da 7 membri, inclusi il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea, con funzioni esecutive>>*. Si intende abrogato il precedente periodo fino alla parola *“membri”*;

2) Modifica dell'art.4 rubricato “Costituzione e Funzionamento”

Inserire al terzo capoverso dopo le parole *“espressi”* il seguente periodo che sostituisce il precedente: *<<ad eleggere il Comitato Direttivo, con funzioni esecutive, nonché ad eleggere a maggioranza assoluta in prima votazione e a maggioranza semplice in seconda votazione, un Presidente, a cui spetta la direzione e il coordinamento dei lavori degli organismi, e un Vice presidente, cui spetta svolgere le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo>>*. Si intende abrogato il periodo che recitava: *“Le cariche di Presidente e Vicepresidente vengono autodeterminate dagli stessi componenti a maggioranza assoluta.”*

3) Modifica dell'art.4 rubricato “Costituzione e Funzionamento”

Inserire al quinto capoverso, dopo *“appositamente individuati”* il seguente periodo che integra il capoverso: *<<L'Osservatorio si riunisce in casi straordinari e urgenti con preavviso di 48 ore, specificandone la motivazione>>*.

3. **Dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Sabrina Ragusa

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Segretario Generale
RAGUSA SABRINA / INFOCERT SPA

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 3 all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 68 del 13/10/2022: *“Modifiche al Regolamento per l’istituzione e il funzionamento dell’Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del C.C. n. 2 del 25/01/2021”*. Il Presidente dà la parola al Segretario Generale, dott.ssa Ragusa S., per illustrare la proposta.

Interviene la dott.ssa Ragusa S.: buonasera a tutti, la proposta di questa sera, nasce dalla necessità di estendere, dare una partecipazione più ampia a questo organismo, in virtù delle domande che sono state presentate quando è stato fatto l’avviso pubblico; perché il Regolamento prevedeva un osservatorio costituito da sette soggetti, le domande invece sono state parecchie, più del doppio e quindi, al fine di consentire la più ampia partecipazione a questi soggetti e associazioni che hanno fatto domanda, si è pensato di modificare il regolamento, consentendo quindi la partecipazione di tutti i richiedenti che sono stati ammessi e che quindi avevano i requisiti. Al fine poi di rendere più snello il funzionamento dell’Osservatorio è stata prevista un’Assemblea e al suo interno un Comitato direttivo, con funzioni esecutive, composto da sette rappresentanti eletti direttamente dall’Assemblea; questo al fine di rendere più funzionale lo svolgimento dell’attività dell’osservatorio. Questo è stato un lavoro svolto dalla Commissione competente, la I Commissione, che ha reso possibile, col suo lavoro, questo miglioramento del dettato regolamentare, per cui, nel momento in cui verrà approvata questa modifica, si potrà procedere all’insediamento dell’organismo dell’Osservatorio con tutti i membri che ne hanno diritto.

Alle ore 20:15 esce il consigliere Privitera M., per cui i consiglieri presenti sono n. 17.

La consigliera Nicotra R., Vice Presidente della I Commissione Affari Generali, richiesta ed accordata la parola dal Presidente interviene: Buonasera Presidente, buonasera Assessori, funzionari, colleghi, buonasera a tutte le persone presenti in Aula e a tutti coloro che ci seguono da casa. In qualità di Vicepresidente della I Commissione, inizio nel ringraziare tutti i colleghi di Commissione per la collaborazione nello svolgere i lavori di Commissione e soprattutto volevo sottolineare che la prima Commissione è una Commissione importantissima, a volte un po’ noiosa, a volte un po’ pesante, però è una Commissione di studio. Capita che ci sentiamo dire che siamo un po’ lenti nel portare gli argomenti trattati in Consiglio, però, Presidente, Assessori, la verità è che ci teniamo che quando arriva un Regolamento, prima di portarlo in Consiglio, sia un Regolamento che possa durare il più possibile e che ci sia una continuità nel tempo, almeno noi ci proviamo e proprio per questo ci tengo a ricordare i nomi dei colleghi che fanno parte della I Commissione: il Presidente Privitera Mario, che ha dovuto lasciare la sala per motivi personali, i colleghi Bonaccorso, Calogero, Licciardello, Panepinto e, non per ultima, la consigliera Caruso, che ringrazio per la sua sempre disponibilità. Detto ciò, stasera siamo qui per delle proposte di modifica al Regolamento per l’istituzione e il funzionamento dell’Osservatorio per la Legalità. L’Osservatorio per la Legalità è un organismo che studia le forme di criminalità presenti nel territorio; inoltre, ha l’obiettivo di promuovere, soprattutto tra le giovani generazioni, l’attività di educazione civica e la sensibilizzazione al tema della lotta alla corruzione. Quindi deve essere un organismo di stimolo con lo scopo di contribuire a diffondere la cultura della legalità e dell’educazione civica. Inoltre, l’Osservatorio programma e realizza iniziative di sensibilizzazione contro tutte le varie forme di illegalità, anche in collaborazione con gli istituti scolastici del Comune di Misterbianco; infatti, ritengo che la scuola abbia un ruolo fondamentale in ciò. Noi stasera abbiamo tre proposte di modifica al Regolamento, come ha già accennato la dott.ssa Ragusa.

La prima modifica consiste nell’aprire a tutte le associazioni che lo richiedono, naturalmente è previsto un Comitato direttivo. La seconda modifica è quella di assegnare dei compiti specifici. L’ultima modifica è quella di prevedere argomenti urgenti che possono essere trattati entro tempi brevissimi. Vi ringrazio per l’attenzione e ora ci sarà la collega Caruso, che, proprio, spiegherà nel dettaglio le modifiche che abbiamo approvato in questo regolamento.

La consigliera Caruso C.M., richiesta ed accordata la parola dal Presidente interviene: grazie Presidente, buonasera a tutti. Spiego brevemente le proposte di modifica che abbiamo apportato come I Commissione al Regolamento sull’Osservatorio. La prima modifica che ha ben spiegato la Segretaria, che comunque ci tengo a ringraziare per la disponibilità che ha avuto e la pazienza nel correggere anche le nostre idee e aiutarci a sintetizzarle nel modo più semplice possibile, la prima modifica riguarda l’articolo 3 che, come ha detto la Segretaria e la mia collega, riguarda l’ampliamento del numero dei membri che possono far parte dell’Osservatorio. Questo perché stavamo noi andando a operare su una deroga al Regolamento proprio perché le attuali richieste dell’Osservatorio erano già superiori al numero dei membri e in Commissione ci è sembrato doveroso, in ogni caso, non pensare di poter ogni volta andare in deroga per quanto riguarda i membri dell’Os-

servatorio, tanto vale prevedere nell'articolo un ampliamento e non mettere un numero, perché altrimenti, secondo noi, risultava anche un pochettino logorroico, di volta in volta, andare a lavorare con una deroga sul Regolamento. Prevediamo direttamente di aprire questo Osservatorio a tutte le associazioni che ne fanno richiesta e soprattutto, che hanno i requisiti di legalità chiaramente e quindi non sarà fondamentalmente un Osservatorio aperto a tutte le associazioni, che in ogni caso devono superare dei requisiti, quindi quelli che superano i requisiti in qualche modo entrano a far parte dell'Osservatorio e fanno parte dell'Assemblea. I membri che vengono delegati dalle varie Associazioni e superano questi requisiti entrano a far parte dell'Assemblea. Sarà l'Assemblea stessa ad eleggere e poi un Comitato direttivo, Comitato direttivo che è composto da sette membri, inclusi, in questo comitato, ci sono Presidente e Vicepresidente che eleggeranno loro, l'Osservatorio stesso, l'Assemblea stessa andrà ad eleggere queste figure.

La seconda modifica riguarda l'articolo 4, che è appunto l'articolo che parla della costituzione e del funzionamento. Chiaramente, prevedendo all'articolo 3 l'apertura e la formazione del Comitato direttivo, ci è sembrato doveroso andare a specificare quelli che sono i compiti del Comitato Direttivo piuttosto che dell'Assemblea, piuttosto che del Presidente e del Vicepresidente e qui in qualche modo nella modifica sono appunto elencati come avviene l'elezione del Comitato direttivo, che ha funzioni esecutive e le elezioni del Presidente e del Vicepresidente.

L'ultima modifica che abbiamo fatto, riguarda sempre l'articolo 4 "Costituzione e funzionamento", riguarda la possibilità di convocare l'Osservatorio in casi straordinari e urgenti. Questa modifica, come le altre, voglio sottolineare il fatto che parte anche dalle segnalazioni che abbiamo ricevuto all'ultimo Consiglio comunale, in cui era presente il vecchio Osservatorio, che ci aveva consegnato la propria relazione e in questa relazione ci suggeriva dei punti da andare a modificare nel Regolamento, perché chiaramente, nel momento in cui si vive un regolamento, emergono anche le difficoltà che sono legate a quel regolamento e volevo sottolineare il fatto che questa modifica riprende proprio il filo del vecchio Osservatorio, che ci chiedeva appunto la possibilità di convocare in casi urgenti entro 48 ore e non con i sette giorni lavorativi che invece sono previsti dal Regolamento; perché capiamo bene che, se devono passare sette giorni dalla convocazione alla riunione, se ci fossero effettivamente dei casi urgenti o delle tematiche particolari, bisognerebbe aspettare sette giorni e diciamo che il funzionamento è sicuramente un po' a rilento.

Alle ore 20:20 rientrano i consiglieri Nastasi I. e Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti sono n. 19.

Chiede d'intervenire l'ass.re Marina Virgillito: grazie Presidente, saluti a tutte le signore Consigliere e signori Consiglieri, ai presenti e a chi ci segue da casa. Io desidero ringraziare i componenti appunto della I Commissione che hanno lavorato, hanno fatto sì che queste modifiche al regolamento, perché l'Osservatorio è già costituito, ma era necessario apportare appunto alcune modifiche, perché questo potesse entrare subito in funzione, ma soprattutto potesse concretamente realizzare quelli che sono gli obiettivi della Costituzione e dell'avere in amministrazione un organismo di questo tipo. Quindi sicuramente l'aver ampliato il numero, quindi la possibilità a tutte le associazioni di poter chiedere di farne parte, perché non è sicuramente automatico la possibilità di far parte dell'Osservatorio perché gli obiettivi statuari delle associazioni che lo chiedono devono essere assolutamente consoni agli obiettivi che l'Osservatorio deve raggiungere e anche i tempi, appunto, io ringrazio proprio perché era fuori luogo la possibilità di convocare un osservatorio con sette giorni di preavviso, perché, in questi casi l'Osservatorio della legalità ha anche funzioni, di dover, se dovesse, quando succedono degli eventi sicuramente poco gradevoli, ma deve essere convocato subito e bisogna subito prendere dei provvedimenti o comunque incidere anche nel nostro tessuto, nella nostra comunità e quindi il poterlo convocare entro le 48 ore, a mio avviso, è una buona soluzione. Quindi ringrazio ancora per il lavoro svolto e spero che il prima possibile possiamo dare avvio a questa continuità, non avvio perché già è costituito, a un organismo di così grande importanza per la nostra comunità.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, i cittadini che ci seguono qui in sala e da casa. Io saluto positivamente questo passaggio dell'adeguamento di questo regolamento, che riguarda l'Osservatorio della legalità che è uno strumento fondamentale per la promozione della cultura della legalità, nel nostro territorio, a maggior ragione che, chiaramente, è un territorio che ha vissuto eventi tragici negli ultimi anni, purtroppo. Tengo a ringraziare la I Commissione per la sensibilità che ha avuto nel voler affrontare questo tema, perché già mesi addietro avevamo chiesto, in diverse occasioni, la revisione di questo regolamento e chiaramente, penso, lo voglio dire molto democraticamente, penso che i tempi all'epoca non erano maturi e in questi mesi, chiaramente, vista l'ingente partecipazione di associazioni che ne hanno fatto richiesta e che chiaramente, per questi motivi di adeguamento del regolamento, come dice appunto l'Assessore, non è stato possibile avviare la nomina e l'insediamento del nuovo Osservatorio. Delle osservazioni di merito che feci mesi addietro nel chiedere al-

l'Amministrazione comunale di procedere il prima possibile alla proposta di una bozza di revisione, proprio perché questi emendamenti che oggi sono stati presentati vanno in quella direzione, vanno nella direzione di modificare il Regolamento dell'Osservatorio per renderlo più efficiente e per raccogliere il maggior numero di Associazioni che ne fanno richiesta, associazioni che debbono avere nel proprio Statuto un richiamo alla cultura e alla sensibilità della legalità. Quindi voterò positivamente a questi emendamenti, perché non penso che sia, come dire, responsabilità della Commissione, ma comunque, pur essendo tardive queste modifiche, meglio tardi che mai, e ci tengo a precisare che sono convinto che i ritardi non sono dettati dal lavoro della Commissione, ma dalla volontà dell'Amministrazione comunale. Io ora, chiaramente, nel votare positivamente a questi emendamenti, alla modifica, chiedo all'Amministrazione comunale che faccia il prima possibile per rendere operativo questo Osservatorio; cioè non facciamo passare sei mesi per la prima convocazione per chiamare le associazioni a fare parte e fare partire questo strumento che per il nostro territorio, a mio avviso è fondamentale. Chiudo, appunto, dicendo che voterò favorevole e ringrazio ancora una volta tutti i componenti della I Commissione per il lavoro che hanno svolto.

Alle ore 20:25 entra il consigliere Marchese M., per cui i consiglieri presenti sono n. 20.

Chiede d'intervenire l'ass.re Marina Virgillito: solo per precisare che sicuramente, comunque, mi fa piacere che non ci siano dei riferimenti alle modifiche fatte, perché significa apprezzare il lavoro che la I Commissione ha fatto. Il riferimento alle presunte lungaggini, ritenute a colpa dell'amministrazione, io prendo atto del tempo che è passato, ma ritengo che un regolamento, così come è stato detto, se la Commissione è un luogo di studio, non vedo quale sia la colpa delle lungaggini da parte dell'Amministrazione quando una Commissione ritiene, invece, di dover esaminare al meglio le modifiche che sono state apportate.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: grazie Presidente. Io, Assessore, evidentemente in questo caso la memoria non l'accompagna, perché io ricordo benissimo il dibattito che facemmo subito dopo con la relazione del rappresentante dell'Osservatorio uscente, dove chiedemmo, prima di procedere alla pubblicazione del bando, per evitare di insediare un Osservatorio con un regolamento che non era efficace ed efficiente, ed evitare che il nuovo Osservatorio nominato dovesse lavorare con un regolamento che poi andava modificato in corso d'opera, anche perché l'Osservatorio si insedia all'inizio della legislatura e, come dire, termina alla fine della consiliatura; quindi la possibilità di intervenire poi all'interno del percorso negli anni del Consiglio comunale diventa più complicato e bisogna poi procedere con delle misure in deroga. Quell'appello non è stato ascoltato, perché all'epoca poi fu fatta la pubblicazione del bando, sono state accolte le richieste da parte delle associazioni, l'ufficio ha lavorato le richieste, facendo appunto la verifica delle associazioni che ne potevano fare parte e il tutto poi si è bloccato. Ora, come avevamo detto all'inizio, questo Osservatorio che si andrà ad insediare, dovrà lavorare, non so se stasera è prevista una norma di salvaguardia, oppure una norma in deroga, perché chiaramente è stata fatta una selezione con un regolamento che non è questo qua, Segretario, o mi sbaglio?

Interviene la dott.ssa Ragusa S.: volevo chiarire un po' l'iter, perché è stato fatto l'avviso per raccogliere le domande di partecipazione, mi pare, a fine gennaio e poi questo termine è stato prorogato a fine febbraio, dopodiché sono arrivate circa 16 o 17 domande e il I settore ha fatto l'istruttoria di queste domande; però si è perso un po' più di tempo in quanto alcune associazioni non avevano nella previsione statutaria, non avevano i requisiti o comunque c'era difficoltà ad interpretare se potevano far parte o meno dell'Osservatorio. In questo senso è stata fatta un'istruttoria ulteriore, quindi dando la possibilità per quelle associazioni su cui era sorto il dubbio se potessero far parte o meno dell'Osservatorio, dando la possibilità a queste di giustificare o di presentare ulteriore documentazione a supporto della loro richiesta, per cui ovviamente questa attività istruttoria ha comportato 20 giorni, 30 giorni di tempo per poter completare l'iter. Poi, siccome ciascuna Associazione deve indicare il proprio rappresentante all'interno dell'Osservatorio, su questi soggetti poi abbiamo dovuto fare le verifiche antimafia e quindi anche qui la verifica antimafia comporta un certo lasso di tempo, di solito da 15 a 30 giorni, ecco perché un po' le lungaggini sono state dovute a questi adempimenti, insomma, obbligatori per legge; perché una volta, insomma, che poi si è chiuso il quadro, perché alla fine le associazioni cui avevamo chiesto un'integrazione non hanno, magari, potuto rispondere e quindi sono state ammesse quelle che hanno dimostrato di potere far parte dell'Osservatorio. A quel punto, poi, essendo che comunque superavano il limite delle sette Associazioni previste dall'Osservatorio, è stata presentata la proposta di deroga al Regolamento. Quando questa proposta di deroga al Regolamento, che mi pare sarà arrivata a maggio o giugno (ora non ricordo) in Commissione, è stato posto il problema; infatti sono stata chiamata in Commissione per relazionare; in effetti il regolamento, cioè questo Regolamento non prevedeva la partecipazione, prevedeva questa limitata partecipazione a sette associazioni e quindi si era discusso se magari inse-

diare prima l'Osservatorio e poi fare la modifica del Regolamento. Poi è stata fatta la scelta di modificare il Regolamento, che, tutto sommato, è una scelta che condivido. Questo, insomma, è stato l'iter giustamente per modificare il Regolamento, poi si è ovviamente studiata la modifica in Commissione e siamo arrivati poi ad ottobre a presentare il testo definitivo della modifica.

Il consigliere Nastasi continua l'intervento: Grazie dottoressa per la chiarezza dell'iter. È chiaro che c'è sempre il passo prima, perché su quello che ha detto alle tempistiche posso condividere, posso capire il problema che si è venuto a porre. Però il vecchio rappresentante dell'Osservatorio ha relazionato in Consiglio comunale e ha relazionato in questo Consiglio comunale prima di gennaio e, all'epoca, fu detto in Consiglio comunale, prima di presentare il bando: lavoriamo alla modifica del regolamento, così facciamo presentare le domande con un regolamento già approvato, che non debba andare in deroga, perché in questo caso già le associazioni hanno fatto tutto l'iter di selezione e che ben vengano 17 associazioni e che ben venga la modifica al Regolamento che può accogliere tutti quanti. Io tengo a precisare che non sono contrario al lavoro che è stato svolto. Ritengo che chiaramente un appello che è stato fatto dall'opposizione a dicembre dell'anno scorso, è stato un appello non colto dalla Amministrazione comunale che poi, dopo, come abbiamo detto, si è ritrovata costretta un po' a rivedere nei punti anche che avevamo proposto le modifiche del regolamento. Detto ciò, chiudo ringraziando ancora la Commissione per il lavoro che ha fatto.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, a metà votazione, **il consigliere Marchese M.**, chiede dove sono gli emendamenti e il regolamento da emendare.

Il Presidente fa presente che le proposte di modifica sono nella proposta di delibera per intero, non sono emendamenti, avete fatto proposte di modifiche in I Commissione. E' lo stesso del Carnevale, va votata la proposta per intero, non gli emendamenti, le proposte di modifica. Il regolamento viene modificato in sede di pubblicazione, è la stessa cosa del Carnevale. Questi non sono emendamenti, questi sono proposte di modifica ad un regolamento esistente.

Interviene la dott.ssa Ragusa S.: il Regolamento è già esistente, noi parliamo di emendamenti; infatti avevo fatto questa osservazione pure quando il dottore Coco ha presentato il regolamento delle entrate perché non dividevo l'impostazione data alla proposta come emendamenti, perché gli emendamenti sono gli emendamenti ad un testo che è in discussione per la prima volta in Aula, quindi sono emendamenti sostitutivi, eccetera. Noi abbiamo un regolamento già vigente, quindi la proposta è stata impostata come modifiche al Regolamento; approvando la proposta, automaticamente si approvano quelle modifiche che vanno ad integrare o sostituire il regolamento. Il regolamento così come modificato, se verrà approvata questa proposta di stesura, verrà pubblicato modificato insieme, unitamente alla proposta di delibera approvativa della presente proposta.

Il consigliere Marchese M., richiama ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Ringrazio la dottoressa, però per gli studi di diritto che ho avuto, non vorrei commettere degli errori; mi corregga, infatti parliamone. La modifica regolamentare fa parte dell'insieme degli emendamenti, quindi gli emendamenti possono essere di vario tipo, sostitutivi, integrativi o quant'altro e non c'è alcuna differenza sul Regolamento vigente o non vigente in qualunque altro atto. Attualmente in una modifica legislativa fatta alla Camera o al Senato, non si fa la modifica del Regolamento, si fanno gli emendamenti, anche a un testo vigente. Quindi io non capisco perché non l'abbiamo mai fatto prima, infatti anche sul Carnevale avevo dei dubbi, adesso stiamo riproponendo e quindi preferisco parlarne. Secondo me è più logico, visto che la modifica fa parte dell'insieme degli emendamenti, tanto per capirci. E' normale che uno vota prima l'emendamento e poi vota il testo. Lei ha dato un'impostazione differente giuridicamente e non la condivido e quindi mi permetto di dirglielo, perché se io vado a modificare un testo e l'emendamento fa questo, ovviamente essendo una proposta di modifica del testo che crea una nuova disciplina, una nuova norma, prima vado a votare la nuova disciplina, perché possono esserci anche discipline differenziate, per carità e quindi con subemendamenti e quant'altro e successivamente abbiamo il nuovo testo regolamentare. Facendo in questa maniera, lei ci sta sostenendo una tesi per cui noi abbiamo un unico Regolamento che andiamo a modificare con un unico testo, ma non abbiamo mai fatto questo né l'abbiamo letto, né tra l'altro, dottoressa, viene comunicato prima ai Consiglieri. Se io lo devo votare, io che sono un Capogruppo, qualunque testo mi deve essere comunicato prima; se io non lo posso votare, non mi viene comunicato e quindi non ne ho conoscenza, come faccio? Quindi io la sto invitando a modificare questa impostazione, perché ritengo più corretta un'impostazione giuridica, per cui c'è un emendamento e una conoscenza da parte dei Consiglieri, vale per qualunque Consigliere qui presente a partire dai

Capigruppo. Se io non né ho conoscenza, non né ho notifica, non conosco il testo come faccio a votarlo?

Il Presidente risponde: il testo è integrato nella proposta di delibera, consigliere Marchese, ed è stato inviato a tutti i Capigruppo.

Interviene la dott.ssa Ragusa S.: il testo è in proposta, le proposte di modifica modificano il regolamento. Guardi, secondo me, questa è una modifica regolamentare. Approvando questa modifica regolamentare automaticamente il regolamento vigente viene modificato. Ma se oggi non venisse approvata la proposta, il testo risulterebbe quello vigente, quindi non potevo mettere in allegato un Regolamento già modificato se ancora non viene approvato.

Il Presidente interviene: scusate, però c'era una votazione in corso, questa discussione la possiamo riprendere tranquillamente, secondo me, in Conferenza Capigruppo, perché è stato fatto lo stesso iter, per quanto riguarda il regolamento del Carnevale. Avete anche votato tutti quanti, quindi non vedo questo problema di metodo, però siamo durante una votazione. Lo concedo oggi, visto il problema, però non si interrompe la votazione.

Interviene la dott.ssa Ragusa S.: se posso aggiungere una cosa; se ben ricordate, è per questo che io l'ho impostato così, appunto perché mi sono resa conto che nella proposta che è stata approvata sul Regolamento delle entrate, è stata presentata come emendamenti al vigente regolamento delle entrate; poi, se non erro, in aula qualcuno ha presentato degli emendamenti a quella proposta di modifica e ci fu il problema, perché quelli si chiamavano emendamenti, la proposta di modifica si chiamava pure emendamenti e quindi non si capiva bene come dovevano essere considerati, a quel punto subemendamenti? Non lo so. Cioè per me sul Regolamento già vigente va impostato come modifiche al regolamento, diverso è se io ho un Regolamento che devo ancora approvare in aula e quindi a quel testo posso apportare i cosiddetti emendamenti che prevede il Regolamento del Consiglio. Dico, questa è l'impostazione che ho dato io, ne possiamo discutere, per carità, sono aperta a qualsiasi contributo; però ecco volevo spiegare il motivo di questa cosa.

Il consigliere Nastasi I., richiesta ed accordata la parola dal Presidente, interviene: Presidente, chiaramente io sull'impostazione della dottoressa ho qualche dubbio, perché mettiamo caso che io volessi votare una modifica ed ad un'altra non sono d'accordo e votare no, cioè in questo caso io sarei costretto a votare o totalmente no o totalmente sì. Cioè, se la Commissione ha proposto tre emendamenti ognuno può essere libero in Aula di poterne votare uno o meno, l'emendamento è una proposta di cambiamento comunque, perché se si vota prima l'emendamento si approva la proposta di modifica e poi subito dopo si vota il Regolamento, con tutte le modifiche apportate dall'emendamento. Abbiamo operato sempre in questo modo che è la soluzione, secondo me, più semplice, che dà la possibilità a tutti i Consiglieri di potersi esprimere su ogni singola modifica.

Il Segretario fa rilevare che in questo caso si può chiedere la votazione per parti separate.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 20 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A, Strano F. e Nicotra F.G.)

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 68 del 13/10/2022: *“Modifiche al Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del C.C. n. 2 del 25/01/2021”*;

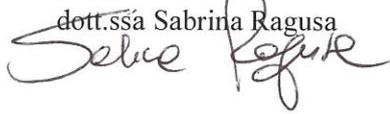
Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

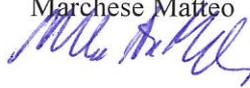
Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 68 del 13/10/2022: *“Modifiche al Regolamento per l’istituzione e il funzionamento dell’Osservatorio per la legalità del Comune di Misterbianco, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del C.C. n. 2 del 25/01/2021”.*

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. N 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Sabrina Ragusa



Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo

